Anno V. Domenica 11 Aprile 1880 N. 14

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
Cuyo, 267.

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile ..... $m/ 1
Numero separato.......... » 3.

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 11 Arpile 1880

Lugoneide

—

La penna é stata data a certuni per buscarsi la celebritá delle oche.
San Lorenzo alla graticola.

Lugones — ecco la gran celebritá da otto giorni in punto: celebritá un pó bistrattata se volete ma sempre celebritá.

Chi avrebbe saputo mai che esistesse sulla crosta della terra un *Benigno Lugones*, se non gli fosse cascato in mente di scrivere quattro marluolerie all'indirizzo degli Italiani e non avesse trovato la *Nacion* che gli appigionasse il suo pian terreno per metterle in esposizione?

Dunque resta provato che anche collo scrivere e stampare delle Castronerie si puó diventar celebri.

Prima d'ora non si conosceva che il general Mitre diventato celebre pelle battaglie perdute,ed il Gen. Sarmiento per quelle non combattute.

Lugones ha creato.... la celebritá della insolenza.

Buon pró gli faccia!

—

I nostri organoni sono andati a gara nel gonfiare il pallone lugonesco.

La Patria ha soffiato per tre.

L'Operaio, piú vecchio, per uno e mezzo.

L'Amico del Popolo per tre quarti.

Il Massone...... fuff e fuff, anche lui.

Ora tocca al *Maldicente*.

Il Maldicente si sente di farlo scoppiare addiritura. Figuratevi con tutte le sue Deitá *soffione*!

Ma no; é meglio che *no reviente.* E cosí rara l'opportunitá d'avere un pallone da trastullarsi......

—

Sul serio: Lugones mi fa invidia. Dev'essere un giovane di *belle speranze.*

Cosí tenero di anni e cosí guapo!....

Bravo Lugones!

Che termini di mezzo d'Egitto.

Che riguardi umani, trattandosi di *vagos*, di *perdularios*, di *mal entretenidos* e di *lazzaroni.*

Le cose si devono chiamare col loro vero nome.

Andate dunque, Italiani de' miei co.... comeri; siete tutti una manica di tangheri, di *mal'educati!*

Evvi la sinceritá!

—

Sissignori, di mal'educati.

La questione — diceva Don Benigno l'altra sera in un crocchio di suoi pari — la questione si é che questi buggeroni di *gringos* non mi hanno capito, ed hanno frainteso la parola *mal' educati.*

Io sostengo che lo sono.

E se fossero bene educati, credete che continuerebbero a venire fra noi che li laviamo giú di insolenze?

Che metterebbero su capitali e pelle per sostenere il nostro partito?

Che si abbuonerebbero ai nostri giornali, pagando salate le cattiverie, che stampiamo sul conto loro?

Che ci avrebbero donato una bella statua come quella di Mazzini?

Che avrebbero a farsi scannare nelle campagne per dar valore alle nostre proprietá?

Né manco per sogno.

Lo fanno perché sono educati male malissimo.

Scommetto che nessun' argentino farebbe cosí; oh sicuro che non lo farebbe!

—

E Lugones ha ragioni da vendere.

Non c' é che dire: sotto questo punto di vista, altro che mal educati, siamo la quint' essenza della.......... asineria.

La colpa é nostra se ci trattano come ci trattano.

Ne volete una prova?

Io scommetto che la *Nacion* ha piú abbuonati italiani essa sola che tutti insieme i nostri organoni e organetti.

Scommetto che gli Italiani danno piú danaro in un mese ai giornali argentini che in un anno alla stampa Italiana.

Chi accetta, si faccia avanti. Io sono sicuro di quello che dico.

—

E allora, cari miei, come volete che ci chiamino educati bene se noi stessi paghiamo generosamente di nostra borsa quelli che ci scrivono contro roba da chiodi, mentre lasciamo vivere al lumicino quelli che si sfiatono per difenderci?

Mi fanno credere che molti italiani si sono cancellati dalla *Nacion* ed hanno preso la *Patria Argentina.*

Perche non prendere invece il *Maldicente*, la *Patria* l' *Operaio* l' *Amico del Popolo* ecc?

No, no; bisognā ingrassare coloro che quando sono ben pasciuti vi tirano calci e vi canzonano per sopramercato col dirvi come Lugones:

— Male educati lo siete, Italiani della mia pupilla, perché altrimenti non dareste biada alla bestia che vi concia pelle feste.

—

La questione dunque é sorta da un semplice mal' inteso.

Il *mal educato* va interpretato in

questo senso, che noi siamo troppo buoni e che questa troppa bontá diventa in noi un vizio di educazione.

Per cui, a fare il bene educato, si sarebbe dovuto andare subito dalla amministrazione della *Nacion* a far cancellare il nostro nome dal registro degli abbonati, a prendervi il signor Lugones per un' orecchio e consegnarlo a Garmendia perché ne facesse uno spazzino di strada e giurare, come quelli di Pontida, di non piú dare un centesimo a giornali che ci compensano con offese, ne appoggio a partiti che ci trattano da cani é cosí sia.

Questa é la buona educazione che ci negano i cronisti della *Nacion* e non hanno torto.

Ora capisco la *critica filosofica* e mi levo il capello !

Ne terremo conto per un' altra occasione.

Melampo.

Cicalata

—

Oggi i partiti danno la loro battaglia decisiva, ma speriamo che della grande giornata d'oggi, non avremo a lamentare che la farsa delle urne.

Ecco il gran atto che fa andare in brodo di giuggiole piú d'un galantuomo, ecco la rettorica dei principi nella loro pratica attuazione.

Il suffraggio universale oggi apparirá nemmen come comparsa, sará una libera traduzione del *rari nantes*.

—

Ed é logico: ma perché si dovrebbe usare di questo sacrosanto diritto del Cittadino, quando le urne non sono che i bussolotti dei prestidigiatori politici, e che perció visto non visto, il suffragante potrebbe ripetere col *Tasso*, che si, che si...... ma........
.... *Intanto*
Conobbi che seguito era l'incanto.

Specialmente poi quando l'incanto, per soprasello, viene accompagnato da tali argomenti, per cui si puó essere cambiati da suffraganti in su-*fregati*.

—

E gli eletti sono i rappresentanti del paese ?

Cosí lo dicono, cosí lo credono essi stessi, ed io non ho nulla a ripetere in contrario.

Quel che v'ha di certo si é che il popolo sovrano verrá a conoscere i suoi mandatari solo col leggerne i loro nomi sui varii giornali del paese.

Graziosi mandatari davvero !

Si potrebbe benissimo applicare al caso, la risposta di quel tale che richiesto perché Gesù Cristo era morto; rispose:

Tó, é morto ! ed io che non lo sapeva nemmeno infermo.

Povero popolo sovrano, checché ne dicono, legherai sempre l' asino dove vuole il padrone, col vantaggio di essere nello stesso tempo carnefice e vittima.

—

Intanto seguitano le dolenti note.

La cronaca del sangue si fa sempre piú importante.

Non passa giorno senza che la stampa abbia a registrare qualche assassinio.

E, strana coincidenza: vediamo che il numero dei reati aumentano appunto in occasione di elezioni.

Che cosa vuol dire !

Non é mia intenzione fare della filosofia ad usum *Lugones*, ma diró semplicemente che pel male ci vuol altro rimedio che quello di far lavorare il telegrafo.

I Telegrammi, per quanto soddisfacenti, non verranno mai a conseguire la cattura e punizione dei delinquenti, unico rimedio a tanto male.

Ed infatti mentre il ministro Alcorta telegrafava a Chivilcoy, due altri assassinii si consumavano in quella stessa localitá, uno sulla persona d' un nostro connazionale, l' altro sulla persona d' un Argentino.

Signori del governo, la cosa incomincia farsi piú che seria: non basta essere sulle piste dei malfattori, bisogna saperli catturare, e questo dovete ad ogni costo ottenere, se non volete rendervi complici di autoritá inette, o peggio ancora.

Invece di far lavorare il telegrafo, fate lavorare onesti ed intelligenti commissari, e la piaga facilmente scomparirá.

Ma, come si dice, non v' ha maggior sordo di quel che non vuol udire.

—

Ancora una parola.

El é per Lei filosofo fenomeno, e piú *ospite* compito.

Si, signor *Orezones*, leggete Lugones, vorrei dirle che quando pronuncia certe parole come educazione, civiltá ecc. prima di affibiarle all' uno od all' altro, si guardi bene d' attorno, chi sa che senza fare tanto cammino trovi piú davvicino il fatto suo.

E basta, davvero che non si meritava tanto.

Silvano,

STRIMPELLATA
BARBARA - VERISTA
ALQUANTO ALLEGORICA
IN DOSE OMEOPATICA
DEDICATA
AL MAGNIFICO LUGANEGONE
GRAN FILOSOFO-CRITICO
della *Nacion*

Un giorno a un tal chiedevasi
Ché mai fosse un gorilla?
E qnesti che del genio
Aveva la scintilla
Disse ch'era un fitosofo!
E infatti avea ragion
Se oggi vediamo in cattedra
Il gran *Luganegon*.
Luganegon discendere
Si vede da Salciccia
E questa poi componesi
Di majalesca ciccia;
Ma il popolo d'America
Piú dotto nel mestier
V'aggiunge carne d'asino
A tutto suo piacer.
Cosí quel magno *intingolo*
Chiamato *Salciccione*
Zampon, Coppa, Luganega
Ed anche *Salamone*
Egli é una miscellanea
Che in *generalitá*
D asin-majal si fabbrica
E altre *bestialitá*.
Perció vede chiarissimo
Qualunque biettolone,
Quel ch' abbia nelle viscere
Ogni *Luganegone*
Onde fatto l'analisi
Presto ad ognun traspar,
Essere un grosso *iuvòlucro*
Di *porco* e di *Somar*.
Se dal connubio *ibrido*
Contro ogni aspettazione
É sorto un gran filosofo
Secondo la «Nazione»
Stupor non ci ha da cogliere
Se un capo ameno o stran
Dá il grado di filosofo
A un grosso **Orang-otan**.

Apollo.

PELL'ARRIVO DI DEDALO

Una gran notizia, gentilissime lettrici e garbati lettori.

DEDALO, che la scorsa domenica ci ha inviato dal Labirinto i suoi telegrammi, anche lui é arrivato qui pochi giorni fa e sbarcó fra le belle *cocottes* della Compagnia Francese.

Tutti gli Dei decisero festeggiare si inattesa venuta; e Dedalo stesso propose—oh insana modestia — un gran trattenimento *musico-politico-umoristico satirico-critico artistico-letterario - ginnastico-teatrale*.... e che so altro, al quale gli Dei dell'Olimpo del «Maldicente» decretarono a pieni voti prestare il loro possente concorso.

Ed affinché

D'Ausonia i figli tutti........

possano godere d l gran spettacolo, s'é deciso che sia *pubblico* e *gratis*.

—

Ecco il programma timbrato e bollato.

—

SALA DEL CONSERVATORIO
gentilmente concessa

—

Gran concerto

musico-politico-umoristico-satirico-critico -artistico letterario-ginnastico-teatrale.
per festeggiare l'arrivo di
DEDALO

Direttore—Pres. *Apollo*.

Maestro concertista sig. *Stromboli* *col concorso di tutti gli Dei dell'Olimpo maggiori e minori, varii illustri letterati ed una Societá di professori che gentilmente si presta.*

—

PARTE I.

I. Discorso d' inaugurazione fatto dal Presidente «Apollo» con giudizii critico-filosofici «ad usum Nacion,» nei quali parlerá dell'influenza dell'olio di ricino sulla candidatura Roca, del potere della carta pecora sulle ragazze da marito, e di certi «argomenti» assai *solidi* che ben applicati alle spalle di certi «imbecilli» proveranno loro gli italiani non sono poi tanto «maleducati» come si pensa.

Questo discorso fará restare a bocca aperta gli uditori e frutterá una corona di foglie di fico all'oratore.

II. Gran Sinfonia: *Il colore delle polpette* del Maestro concertatore «Stromboli» con solo di gran corsa con accompagnamento dei fulmini di «Giove,» del Chittarino di «Laocoonte» e delle castagnette di «Sisifo.»

III. Il caro «Melampo» eseguirá giucchi olimpici sorprendentissimi (come passare per la cruna di un'ago, abbaiare alla luna mentre c'é il sole ecc.) nello stesso tempo che il suo maestro «Satiro» fará vedere come sia possibile camminare colla testa e discorrere coi piedi.

IV. Romanza dell' opera «Lugones» sul motivo:

Quel pezzo d'asino--volle ragliar

con accompagnamento di bastonate, applicate con gran giubilo al protagonista dagli *maleducati* spettatori.

—

PARTE II.

I. Gran discussione sugli occhi neri e celesti fra «Tantalo» e «Pipelé»—Per maggiore precauzione i due contendenti saranno legati.

II. «Don Carlos,» che gentilmente si presta, proverá con citazioni di antichi filosofi, con testi greci e latini e colle iscrizioni delle piramidi di Egitto ai suoi lettori che «Verdi» é l'autore della «Favorita,» del «Nerone,» della «Vittor Pisani» ecc. con gran scorno dei suoi avversari che saranno crucifissi e messi fra g'i avvisi dei venditori di salciccia del «Maldicente.»

III. La rottura dei timpani poema sinfonico del prof. «Tantalo» con accompagnamento generale d'orchestra.

(*Argomento*; La ricerca d'un galantuomo—Il sudore—La rabbia — Il delirio— La confusione delle idee —I pugni sulla testiera—L'impotenza civile.]

IV. Gran chiusura co lo svenimento naturale di «Dedalo,» le cui narici consumeranno un litro di «ammoniaca» senza ch'egli possa rinvenire.

—

N. B Durante l'intero spettacolo gli oratori, attori, musici ecc. saranno assistiti da due inservienti dell'ospizio dei pazzi.

Alla fine del Concerto molte portantine dell'Ospedale saranno pronte a ricevere e condurre.... dovechesia i fortunati spettatori.

L'avvisatore.

E per maggiori informazioni ecc. ecc.

DEDALO.

ZIBALDONE

Una lettera modello. — La benedizione di una bandiera. — Lutto patrio. — L'educato Lugones. — Gli ineducati Italiani e Spagnoli. — Un giornale e i suoi critici.

—

Rovistando fra le carte di un mio amico, il quale si dilettava di raccogliere tutto quanto di *bello* si scrivesse o si fosse scritto, trovai una *magnifica* lettera, che é pregio dell' opera il sottopporre al vostro giudizio, o mie cari lettori. Ascoltate.

Rua 21 *Setembre* 1856

Caro Bacica — L' altro gorno sono
« stato sui rattapieni, eravamo io me
« e mio fratelo bacica. Abiamo man-
- gato una belissima fregatta, con un
« tirano di anendini pienne. Abiamo de
« sinato preso una casa che derivava e
« l'abiamo pontifieata en un grosso
« pontefice. adio tassalto t' abraco e ti
« mando un baco e sonno il tuo
« Afenosatisimo Bacica

—

Venerdí avea luogo, in mezzo a numerossimo concorso, la benedizione della bandiera di uno dei reggimenti della Republica. Il *simpatico Sarmientuccio* era stato eletto padrino della funsione o della bandiera che sia.

Siccome il valoroso generale cerca ogni occasione per farsi strada nel camino della Candidatura, pronunció un lungo discorso, che dicano sia un capolavoro, ma che, per essere troppo lungo, non ebbi la pazienza di leggere — giacché, e come ben dice l' amico *Operajo*, i discorsi troppo lunghi diventano prediche.

E ció poteva succedere tanto piú a *Domenico Sarmiento*, trattandosi di una benedizione.

—

Uno dei valorosi generali dell' indipendenza della Repubblica cessava di vivere in questa passata settimana.

I buoni se ne vanno, restano .... le teste di legno......restano gli ambiziosi e i *candidati* eterni!!......

—

Il grave ed educatissimo "Benigno B. Lugones" deve essere soddisfattissimo del trionfo ottenuto colla pubblicazione del suo *Microcosmos*.

Bella n'è vero quel *Microcosmos* !!

Gli elogi piovettero da ogni parte: tutta la stampa Italiana e Spagnuola in ispecial modo accolse con benignissime parole le pochissimo benigne parole di Benigno B. Lugones.

Gli ineducati italiani hanno fatto vedere all'educato appendicista della seria "Nacion", come si trattano coloso che osano gettare l' insulto in fac-

cia a due Nazioni, che possono insegnarli a mettersi un pajo di calzoni ...... perché ancora non deve sapere da qual parte si indossano.

L'Operaio, La Patria, l' Amico del Popolo, il Massone, il Correo Español, le Courrier de la Plata, il Porteño, l'Heraldo, la Patria Argentina, hanno risposto per le rime allo sfacciato insultatore; e tutti hanno saputo provargli coi fatti chi é l' ineducato.

A Benigno B. Lugones, e alla non men "Industria", che sa di tutto fuorché d' industria, faremo coniare una medaglia al valore civile ed asinesco, per inviarla loro assieme al Galateo di Mons. della Casa.

—

Ho veduto, letto ed approvato il nuovo periodico: " Album Teatral ". Porta nel suo secondo un magnifico ritratto di Carlo Gounod, il simpatico compositore francese, l'autore di "Fausto, il poetico ed inspirato genio musicale della Francia.

Il periodico é compilato con eleganza e buon gusto e porta buoni materiali.

Dicano ció che vogliono certi Aristarchi od invidiosi; per parte mia mi sottoscrivo fin d'ora all' Album Teatral e lo raccomando alle mie lettrici.

LAOCOONTE

IL LEONE DI CAPRERA

I

Scialla, Bacciccia, scialla, scialla scialla!

Allegramente, Baccio, allegramente!
Non si parla giá piú di febbre gialla;
Dopo della questione Presidente,
Or non si parla da mattina a sera
Che dell' audace Leone di Caprera.

II

Non del Leon di Caprera in carne ed ossa,
Che d' audace nel mondo intero ha voce,
Bensi d' un barchettin, meglio d' un *gossa*,
E meglio ancora d' un guscio di noce
Sul quale un compatriota il mare Atlantico
Passando, un viaggio fará inver romantico.

III

In versi sciolti, in stanze ed in canzoni,
In canti ed in sonetti, in inni ed in odi
Di tante cose e di tanti minchioni
Si dicon *mirabilia* e si dan lodi,
Che di costui dir nulla in poesia
Sarebbe veramente un eresia.

IV

Or ben, quantunque in stile disadorno,
In sestine germane della prosa.
Perché, come voler pere dall' orno,
Saria chieder da me migliore cosa.
Diró che st' uomo d' ardimento raro
Si nomina Vincenzo Fondacaro,

V.

Che di marina é un capitan simpatico,
Che fa onore a l'Italica bandiera,
Che dal Plata col suo barco omeopatico,
Cui diede il nome di Lion di Caprera,
Con altri due compagni arditi e baldi
Vuol ire a visitare Garibaldi.

VI.

Ir di li a salutare la lanterna
Di Genova, e condur come trofeo
Il piccol Lion nella Cittade Eterna,
E lá depositarlo in un museo
Ad sempiternam magnae rei memoriam,
Et ad propriam atque sociorum gloriam.

VII.

Del Liliputiano bastimento
Un *Album* per l'Illustre Generale
Solo costituirá il caricamento,
Non compresi, s'intende, l'acqua, il sale,
Il vino, ed il biscotto ed i salumi
Cumquibus si mantiene aperti i lumi.

VIII.

Ora se alcun dice ch'io prendo in buffo
Un fatto tanto serio e straordinario,
Perdinci, se con questi non m'acciuffo,
A studiare lo mando il sillabario:
Mi nieghi un pó che sempre i grandi fatti
Fra i bicchieri si celebran e i piatti?

IX.

Ció concesso, da se ne viene giú
Che le grandi opre causan allegria:
Dunque io dovrei, corpo di Belzebri!
Fare il Lion di Caprera un elegia?
E alla maniera cominciar d' Ovidio:
Va, o piccol barco, senza me, né invidio.

X.

Va, eccetera? Di tai castronerie
Commetter io? Davvero? ma vi pare?
Le faccia chi vuol farle le elegie,
Io le faró quando le avró da fare:
Bene; postoché abbiam le mani in pasta
Parliamo d' altro, ché di questo basta.

XI.

Dice piú d'un che niuna utilitá
Arrecherá alla scienza ed al commercio
Fondacaro col viaggio che fará;
Nol nego; vede questo fino un guercio;
Ma mi sapran spiegar sti signorini?
L' util dei viaggi della Spelterini?

XII.

Eppur, quando l' intrepida ragazza
Passava sulla corda il Niagara,
D ammirazion tenea la gente pazza,
Tutti facean per acclamarla a gara;
Dunque perché, cotesto posto in chiaro,
Applaudir non dovremo Fondacaro?

XIII.

Arroge che, se i Nort Americani
L' Oceano traversaro in un burchiello,
Non far l' istessa cosa Gli Italiani
Affé che non sarebbe niente bello;
Fondacaro veder fará ai due mondi
Che a niun sul mare siamo ancor secondi.

XIV.

Che siano ancora degni discendenti
Dei Colombo, dei Doria e dei Gavotto,
Che ancor sfidar sappiamo le onde e i venti
Sia sopra d' un vascel che d' un canotto,
E che sui mari ci puó dare vanto
Tanto il Lion di Caprera che il Leopanto.

CALCANTE

Per il "Leone di Caprera"

—

La Commissione incaricata per la compilazione dell'*Albun* da inviarsi a *Garibaldi*, per mezzo del «Leone di Caprera», é venuta a cognizione che alcuni vogliano trovare motivo di speculazione nell'intenzione del Cap. *Fondacaro* e nel suo prossimo viaggio.

Ci affrettiamo a for noto come sono i fatti.

Il Cap. Fondacaro, volendo dar prova al mondo di che i marinaj italiani anche per coraggio non sono da meno dei piú intrepidi, ha fatto grandi sacrifizii per coronare la sua nobile risoluzione.

Oggi egli invoca il nostro appoggio morale e materiale, e ci offre nello stesso tempo la piú propizia circostanza per presentare l' omaggio della nostra devozione all'intrepido marinajo, al valoroso patriota, a Garibaldi.

Per accelerare il suo viaggio espose il batelle al *Paseo de Julio*, dove la generositá dei concittadini ed ammiratori accorre per tributare il meritato encomio al suo disegno.

Ma per ajutare e sollecitare l' ardita impresa, apponiamo la nostra firma in quell' *Album*, e dimostreremo ancora una volta la nostra missione, il nostro patriotismo.

Il Cap. Fondacaro, giunto a Caprera, presenterá egli stesso l' *Album* al Generale, e seco lui si consiglierá por la destinazione da darsi al suo battello.

Facciamo spontaneamente questa nobile azione, che possiamo compiere con un tenue sacrifizio, mentre nutriamo speranza di poter con ció offrire un voto dippiú alla marina Italiana.

G. Muratore — L. Sardi — B. G. Viale — Il Cap. V. Fondacaro.

Scotti, Segretario.

ALL'ALLEGRIA

La Societá *Paolo Ferrari* esordiva domenica all'*Allegria*, e, siamo giusti, rispose nel suo complesso alle generali aspettazioni. Diró brevemente dei varii personaggi, attenendomi alla distribuzione delle parti.

E prima si presenta l'avv. Foresti, Giuseppe Rossotti, che naturalmente era la figura che piú si distaccava dal simpatico quadro.

Rossotti anche in questa parte si dimostró quel valente artista che é: solo vorremmo vederlo correggersi nelle sue troppo lunghe pause, tanto lunghe da diventar *pausone*, che, a mio credere, senza guadagnare in effetto, molto perdono in naturalezza.

Ketty, sua moglie, signora Saccone, fu una tenera ed amorosa consorte, e se si potesse correggere nella voce, diverrebbe una Ketty perfetta.

Adele, loro figlia, signorina Bissone, mentre l'ammirammo nel suo tenero amor figliale, le notammo eziandio il vizietto della madre, una voce in falsetto.

Che sia un vizio di famiglia!

Bisogna emendarsi, e siam certi che

queste simpatiche attrici si correggeranno di questa leggiera loro pecca.

Venturi, Sig. Casanova, fu un buon amico e piú uomo d' onore, che prefeiíva una condanna anzi ché compromettere la donna che gli av a insegnato platonicamente la coniugazione del verbo amare, solo gli consiglieremmo maggior compostezza.

Il troppo muoversi nuoce come il difetto contrario, la quasi immobilitá.

Elena, sorella di Foresti, Signora Sangalli, ci riuscí simpatica sotto ogni rapporto, e in quella breve scena la trovammo degna del fratello.

Speriamo in altra parte piú lunga confermarei in questa opinione.

Gildo, servo di Foresti, Sig. Cubelli, ci fece ricordare quei servi devoti di altri tempi, ed invero che n' ebbe tutto il merito.

Il conte Amici, Sig. Dulcetta, fu un conte coi fiocchi: ci ha messodi quel *savoir faire* tanto necessario in simili parti, e vi riuscí a meraviglia.

Invitiamo il figlio suo ad imitarlo, che davvero il Sig. contino Alberto lo trovammo un po' impacciato.

Ma queste mie impressioni mi portano troppo a lungo, quindi diró brevemente della vecchierella, primo testimonio, che fé pur benino, e seppe riscuotere meritati applausi dal pubblico.

Mi rincresce di non poter dire altrettanto del suo compagno, che ci riusci troppo affettato.

Pel tribunale non ho che elogi. Ci pareva proprio d'assistere ad una vera Corte d'Assisi, e se il sig. Procuratore del Re avesse pronunciata la sua requisoria in voce nasale la mistificazione era completa.

Conclussione: esito soddisfacentissimo, numeroso ed eletto concorso, applausi a josa e meritati.

E' la mia impressione ricevuta dalla recita dí domenica, passatemela quall'é, e se vi pare severa. ricordatevi che solo si é severi con chi da prova di poter fare di piú.

Il teatro come lo intende ora questa benemerita Societá é una vera scuola di educazione, e merita tutto l'appoggio della Colonia.

Questa sera a causa delle elezioni, riposo.

Domenica ventura avrá luogo l'annunziata rappresentazione, *La Separazione*.

SATIRO.

CRONACA

LA NUOVA Societá Filodrammatica Paolo Ferrari ci prega avvisare il pubblico che venne sospesa la 2a.recita annunciata per questa sera all'Allegria, a motivo del beneficio che avrá luogo al Colon a favore dell'Ospedale Italiano.

La medesima dará Domenica 18 una rappresentazione al Politeama,

—

L'EDUCATORE—Salutiamo questo nuovo collega e gli auguriamo oltre ad un buon numero d'abbonati una lunga esistenza.

—

RECLAMI—Avendo ricevuti giusti reclami, si decise che d'ora in avanti il premio della sciarada, verrá conseguato ogni Lunedí alle 4 pom. dall' amministrazione del giornale.

Il premio usualmente sará un'opera Italiana, cosí il piú facile scioglitore si troverá alla fine dell'anno con una biblioteca completa.

—

GOLDONI — A questo teatro sl rappresenterá questa sera "La Batlaglia di Solferino".

La signora

Boschetti

LEVATRICE

avvisa la sua numerosa clientela che si cambió di domicilio.

Il sno nuovo domicilio é in via

Rivadavia N. 486.

Relojeria

TOSCANA

491 Cuyo 491

Succursale

25 de Mayo N. 54

A De-Agostin.

Dott, Fuschini

Chirurgo dell'Ospedale Italiano

Da consulto Medici Chirurgici dalle 3 alle 6 pom. in sua casa.

461—ARTET—461

Grandiosa Esposizione Panoramica

di Attualitá

69 — CALLE BOLIVAR — 99

In donde la collezione dei quadri é della piú importante e sempre nuova, annoverandosi in essa attualmente.

1° La morte del princepe imperiale Luigi Bonaparte pei Capi Zulú, il 1° Giugno 1879.

2° La perdita del monitore peruano «Il Huascar» la mattina dell' 8 di ottobre 1879.

3° Due importanti scene su disastri dell'innondazione di Murcia (Spagna) 16 ottobre 1879.

4° Differenti scene su la morte di Vittorio Emanuele, e l'attentato ad Umberto I in Napoli.

5° Altre sull'inquisizione, ed infine un mmenso essortimento di fotografie stereoscopiche dei principali monumenti, luoghi e cittá dell'intero Universo.

Entrata per signori e signore $5 m/c.

Id pei bambini » 3 »

Lo stabilimento é aperto dalle 12 del giorno fino alle 10 di notte.

69 - Bolivar - 69

FOTOGRAFIA

L'INCENDIO

476 — CUYO — 475

Tra Ceccirito e Libertad

Si eseguiscono tarchette fine á ps. 50 dozzina nonche tarchette Conciliacion a 30 ps. la dozzina.

Lavoro garantito.

476 - Cuyo - 476

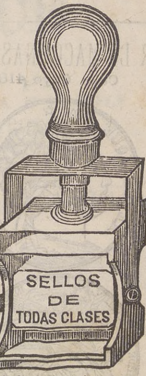
F. ZUCCOTTI E. Z. ZENONI

INCISORI

SUCCESSORI DI A. MASPERO

248—CALLE PIEDAD—248

BUENOS' AIRES



CON QUALUNQUE DISEGNO

SI ESEGUISCONO MEDAGLIE

Sugelli per timbrare con tinta ed a secco; Medaglie di tutte classi. Si eseguiscono medaglioni d'oro e bottoni con lettere in rilievo medaglio quali distintivi dell'Esposizioni Industriale di Buenos Aires, e di Parigi 1878, impressioni di monogrammi in varii colori sopra carta e buste, ed ntestazioni commerciali. Placche di bronzo e zinco per porte "capsule" timbrate, marche a fuoco per liquoristi, numeratori meccanici ed inchiostro gellidi varii color.

LA VERDADERA
ECONOMIA
DE LAS FAMILIAS

ran crisis

Se limpia y se compone toda clase de ropa para hombre, á precios fijos.

Un traje completo de levita...	Ps. 35
Id id id de saco...........	» 30
Una levita............................	» 20
Un saco................................	» 15
Un pantalon...........................	» 10

El dueño hace 14 años que trabaja en el oficio en Buenos Aires, garante el trabajo como en las primeras casas.

JOSE AVICO
180 — ESMERALDA — 180

Agenzia Speciale

PER GLI ITALIANI
DI
GIUSEPPE LIBERA - MOSTACCHI
489 — CUYO 489

Invio di danaro pagabile a vista e a termine in qualunque paese d'Italia, Francia e Svizzera.

La casa garante il pagamento delle rimesse (anche nel piú piccolo Comune) nel breve spazio di 28 giorni.

Si danno passaggi per Italia e Francia con grande ribasso, e cosi pure si fanno venire famiglie.

Affrancazione di lettere per tutti i paesi de Mondo.

N. B. — La casa garante la prontezza e sicuritá di qualsiasi commissione.

Cambia valute

BUENOS AIRES

TALLER DE MAQUINAS DE COSER
Calle Cuyo 418

Composturas y piezas para máquinas de cosér. Se cambian máquinas usadas POR NUEVAS

EN ESTA CASA SE encuentran siempre maquinas de los mejores sistemas (NORD AMERICANOS)

Se venden máquinas usadas garantidaspor un año. Aceite, Hilo, Agujas, &

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale
Fra Gnova e Rio de la Plata
coi vapori Umberto I, L'Italia e Pampa
IL MAGNIFICO VAPORE
UMBERTO I.

di 4000 ton. e 2000 cavalli di forza

PARTIRA IL 28 MAGGIO

Per Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova E NAPOLI

Prezzo di Passaggio in ORO

Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe ps.* 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso, come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'importo intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 185.

FABRICA DE	CAL	PRIVILEJADA
L.	Cerrano	y C.

Calle Garantias Esquina | Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 216 entre Cuyo e Corrientes
cal viva de Maldonado y de Quegua y cal apagada.

QUESOS MANTECOSOS
DE MORON
87 -- CHACABUCO -- 87

En esta casa se encuentran las siguientes clases de Quesos mejor elaborado en el pais.

Pategras
Gruyére
Parmesano
Mantecoso
Goya
Brié

MANTECA FRESCA
PRECIO FIJO

Gran Quincalleria
Y
Bazar

94 — Calle Piedad -- 96

Loseria, Cristaleria, Porcelaneria, Cuchilleria, Caños de goma. Fiambreras, Tapafuentes Velas, de coche, Estufas de plancha doras, Baños de lluvia, Baños de cuerpo, Baños de asiento, juegos de toilettes, ... canarios, Mesas de fierro, sijas, ... Heladeros de familia, ... de estaño, Filtro para agua juegos de lavatorio porcelana.

Se hace toda clase de trabajo
Concerniente al ramo de hojalateria, gas y agua corriente.

C LORENZONE.

SOCIETA
Nazionale Italiana

645—Alsina—645

Venne aperto il concorso per i lavori ad eseguirsi nel locale attiguo alla sede Sociale per l'impianto delle scuole femminili.

Il prospetto dei lavori ad eseguirsi é ostensibile nella Segreteria Sociale dalle 8 1/2 alle 4 p.m.

Il tempo utile per presentare le dimande alla Segretaria, scade al 23 del prossimo corrente.

Il Segretario

La Perfeccion

FABRICA DI CAMICIE

Dietro misura

Jesana y Bermundez

39 — *PERÚ* — 41, *entre Victoria y Rivadavia*

Casa speciale pella confezione di camicie dietro misura e di qualsiasi genere di biancheria per uomini.
Scelto assortimento di cravatte, gemelli, fazzoletti calzette, camiciette, ecc., ecc.

Aggiustature

Ci incarichiamo di ridurre a nuovo le camicie usati o passate di moda a scelta del cliente.
Si garantisce qualsiasi lavoro sortito dalla casa.

Prezzi modici

BANCA D'ITALIA E RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102
CAPITALE Pf. 1,500,00 oro
Fondo di riserva pf. 63,758,39 oro

per qualunque somma, al cambio di CINQUE FRANCHI per patacone oro, pagabile IN ORO in ogni punto d'Italia senza spesa. e direttamente dai corrispondenti che segnono:

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellagio	Agenzia Banca di Lecco.
Broni	Succursale Banca pop. di Alessand.
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Chiavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
Fossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
GENOVA	Bart. Parodi e fratelli.
Lecco	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Conti C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Aless.
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco.
NAPOLI	Banca Napoletana.
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale — Antonio Cerasí
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca o p. di Aless.
TORINO	I de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca opolare di Aless.
Villlanova	D' *Asti* Rappres " "
Venezia	Banca Veneta--Depsiti e Conti e C.
Lugano	"Svizzera" Banca della Svizzera It.
Locarno	Agenzia " "
Bellinsona	Celestino Stoffe
Basilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Commerciale
Ginevra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Luzenra	Banca di Lucerna
	Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni

(Bellinsona – Coira: A carico della Ban Svizzera italiana.)

Inoltre si danno Lettere di Credito, e si emettono cambiali a vista e a termine al cambio del giorno, sopra.

LONDRA	aring Brothers e Comp.
ARIGI	A e M Heine successori di Foulde C.
BORDEAUX	iganeau et Fils.
ANVERSA	Luis Falcon.

NOTA-Non rilasciano vaglia per somma minore i100.

SOMBRERERA
DEL
VOLCAN
Y
Fabrica de Sombreros
Gran surtido de Sombreros de castor
especialidad en Felpa
PRECIOS MODICOS
DE

Fernando Antonali

351 Calle Cuyo 351
BUENOS AIRES

"PASSATEMPO"

angolo Cuyo e Parana

Il rinomato delizioso stabilimento

GIARDINO -- SALA DA BALLO -- GINNASTICA
giuochi di boccie.

PRONTEZZA — SPECIALITÁ IN LAVORI DI OPERE — NITIDIZZA

ELEGANZA

NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette

ELEGANZA

PRONTEZZA — LAVORI A PREZZI MODICISSIMI — NITIDEZZA

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE
Il magnifico vapore

LA FRANCE

Cap. GUIRAUD
Partira il 18 Aprile per
RIO JANEIRO, MARSIGLIA, GENOVA E NAPOLI
Facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA

PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro
Seconda classe 120 pf. oro
Terza classe 50 pf. oro.
Si danno biglietti di passaggio da Europa e qui a 32 pezzi forti in oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza porto del Consolato Italiano.
Biglietti di andata e ritorno in 3ª classe con ribasso.
NOTA — Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.
NOTA — In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passaggiero I fanciulli da 8 pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.
Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

P.E. Mattuhe

232 Reconquista 236

Società G. B. Lavarello e C.

Linea di Vapori italiani

FRA

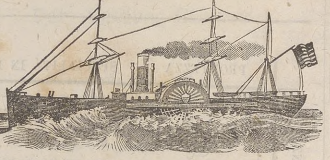
GENOVA E IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

Nord America, Sud America. Europa

E CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO VAPORE

Cristoforo  **Colombo**

partira il 28 APRILE

per Genova, Napoli e scali intermedi

PER GENOVA, NAPOLI E scali intermedi

PREZZI DI PASSAGGIO: 1a classe pf. 150, —2.a classe pf. 120,—3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con sensibile ribasso.
N. B. Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia e Spagna a Bs. Aires á 32 ps. oro

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.
ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corrientes 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

Aeroterapia y Atmiatria

148 -- Suipacha -- 148

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, provveduto degli apparati m derni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici europei, pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non sor curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni é organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con grandi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e di altr quiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per portare direttamente nei polmoni sostanze medicina o 'e.

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRONICHE, la *tosse canina* se dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA c tarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SIFILITICHE *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.

La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICO si guariscono quasi sempre o si modificano di un modo sodisfacente come vien dimostrato dalle statistiche dei Dot i *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*, ecc. Le persone che per antecedenti di fa miglia o per debole cost one fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indebolite per qualunque causa nonché i convalescentidi lunghe malattie t ova ei d scritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuri di profilassi e di curar quello stabilimento vi é un *servizio medico notturno*.

le ore di consulta sono dalla Una alle Tre pom.